



Milano, 26 giugno 2007

## Comunicato Stampa

### SNAMI: ACR Lombardia, fumata nera

Si è tenuto l'atteso incontro tra SNAMI (*Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani*) - rappresentato dal Vice Presidente Regionale Adriano Bampa e dal Segretario Provinciale SNAMI Milano Ugo Tamborini - e la Regione Lombardia - rappresentata dal Dott. Carlo Lucchina, Direttore Generale Sanità della Lombardia - alla presenza del rappresentante del Prefetto di Milano Dott.ssa Donatella Cera, riguardante il tentativo di conciliazione, secondo norma di legge, sullo stato di agitazione proclamato da SNAMI Lombardia per la pubblicazione dell'Accordo Collettivo Regionale che presenta aspetti antideontologici e stanziamento risorse insufficienti rispetto al passato.

"La nostra delegazione - dice Tamborini - ha ottenuto dalla Parte Pubblica l'impegno a rivalutare, anche con il contributo di SNAMI, alcuni punti dell'Accordo Regionale che rappresentano motivo di dissidio"

"In particolare - continua il segretario milanese - uno degli argomenti in discussione sarà il 'Governo clinico', che attualmente prevede l'incentivazione della prescrizione di farmaci a brevetto scaduto, cosa che ha suscitato sospetti di antideontologicità".

"Nonostante questo - aggiunge il Vice Presidente regionale Bampa - la nostra delegazione, preso atto del rifiuto di regione Lombardia a ritirare l'intero Accordo, è rimasta fedele alle posizioni del mandato assembleare".

"Resta pertanto confermato - conclude Bampa - lo stato di agitazione. A breve la decisione sulle date precise dello sciopero che, presumibilmente, verrà indetto per la fine del prossimo settembre".

Stefano Nobili, *Responsabile Comunicazione SNAMI Lombardia*

Cell. 347 59 53 591